

Trento, 07.04.2021

OGGETTO: espressione orientamenti in vista dell'audizione concessa dalla Quarta Commissione permanente sul ddl n. 90 'Misure straordinarie per l'organizzazione dei venticinquesimi giochi olimpici invernali e dei quattordicesimi giochi paralimpici invernali 2026' (d'iniziativa della Giunta provinciale su proposta dell'assessore Roberto Failoni).

**Seduta di data:** 07.04.2021

**Progressivo:** 36/2021

**Inizio seduta:** ore 14.26

**Fine seduta:** ore 15.50

**Punto odg:** 1

**Inizio trattazione:** ore 14.26

**Fine trattazione:** ore 14.40

**Votazione:** nessuna

**Presenti (22):** Beretta Gianni, Bernard Ivo, ing. Betta Alessandro, geom. Biada Daniele, Bisoffi Stefano, arch. Bortoli Michele, arch. Brugnara Andrea, Cereghini Michele, Comperini Christian, ing. Depaoli Daniele, Ferrari Manuel, dott. Gianmoena Paride (Ville di Fiemme), geom. Girardi Christian, dott. Ianeselli Franco, Marocchi Giuliano, dott. Montibeller Mirko, Noletti Michela, Oss Emer Roberto, ing. Perli Alberto, Rech Michael, dott.ssa Santi Cristina, dott. Valduga Francesco.

**Assenti (8):** dott.ssa Cramerotti Alida, ing. Fantini Francesco, geom. Galvan Enrico, dott. Gianmoena Paride (CCT), Pellizzari Ketty, Puecher Luca; Redolfi Giacomo, p.i. Soini Claudio.

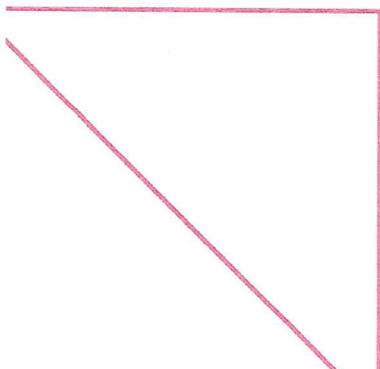
Il Consigliere p.i. Soini Claudio entra ad ore 14.25; la Consigliera Pellizzari Ketty entra ad ore 14.29; il Consigliere ing. Fantini Francesco entra ad ore 14.30; il Consigliere geom. Galvan Enrico entra ad ore 14.33; il Consigliere Redolfi Giacomo entra ad ore 14.34.

**Dichiarazioni a verbale:**

nessuna

vedi allegato

**Note:** Nel corso della discussione sono emersi alcuni orientamenti, come indirizzi al Presidente per la consultazione concessa dalla Quarta Commissione permanente del Consiglio provinciale, come di seguito riportato.





Il disegno di legge in discussione è finalizzato a porre il Trentino nelle migliori condizioni organizzative per concorrere efficacemente alla preparazione dei venticinquesimi giochi olimpici e dei quattordicesimi giochi paralimpici invernali 2026, assegnati al territorio dolomitico.

L'opportunità di ospitare nella nostra provincia - e in particolare nei comuni di Predazzo, Tesero e Baselga di Piné - alcune importanti *venues* di gara sarà senz'altro preziosa, sia per l'economia turistica locale, che per i favorevoli effetti indiretti che deriveranno dalle opere pubbliche di prevista realizzazione, sia per adeguare le infrastrutture sportive esistenti alle esigenze di gara, che per rendere i siti olimpici più facilmente accessibili ai mezzi di trasporto pubblici e privati. Gli investimenti che saranno effettuati in tal senso lasceranno al Trentino un'eredità importante; anche una volta concluso il periodo dei giochi, essi potranno essere il volano per una ulteriore crescita economica e sociale dei territori interessati, purché adeguatamente pianificati e gestiti, con il coinvolgimento delle istituzioni di prossimità.

Le Autonomie locali sono pronte a contribuire allo sforzo organizzativo, che sarà richiesto al Trentino per arrivare preparato all'appuntamento olimpico, attraverso il coordinato esercizio delle proprie competenze amministrative, ma anche svolgendo quell'attività di connessione - che reputiamo fondamentale - fra la complessa macchina organizzativa di un evento internazionale, e le comunità locali. Esse vivranno, sul proprio territorio, l'intera esperienza olimpica, dalle fasi preparatorie alla gestione dell'evento vero e proprio, sino alla successiva amministrazione del suo importante lascito. La sensibilizzazione dei cittadini sarà essenziale anche per far sì che il Trentino possa esprimere al meglio la propria capacità organizzativa, potendo contare anche sul valido apporto della tradizione di volontariato, che costituisce da sempre un vanto di questa terra.

In questa cornice, si coglie con favore soprattutto la costituzione del Coordinamento provinciale previsto dall'art. 2 del disegno di legge, quale organismo di raccordo fra la dimensione locale e quella nazionale ed internazionale dell'organizzazione olimpica. In proposito, si auspica che, nella composizione dello stesso, la Giunta provinciale - come già è reso possibile dalla norma in discussione - assicuri la presenza di un rappresentante designato dai Comuni interessati dalla manifestazione, il quale potrà efficacemente contribuire alle necessità di collegamento con i territori e di coinvolgimento delle comunità locali, poc'anzi espresse.

Le altre specifiche previsioni del disegno di legge - e, segnatamente, l'art. 4, che tratta delle modalità di realizzazione dei lavori pubblici necessari a rendere funzionali e fruibili le *venues* di gara, anche con il coinvolgimento dei comuni - risultano pienamente condivisibili.

Presidente: dott. Paride Gianmoena

Verbalizzante: dott.ssa Paola Foresti

